

Sahara occidentale: 50anni di occupazione

Scritto da DEAPRESS

Giovedì 06 Novembre 2025 20:55 - Ultimo aggiornamento Martedì 18 Novembre 2025 15:58

6 novembre del 1975 il Marocco entra e occupa il Sahara occidentale con una manifestazione che chiameranno MARCIA VERDE. (850.000) fatta appositamente in modo eclatante e viscida. Tutto questo nel silenzio dell'Europa e della Spagna, colpevoli per essersi venduti con accordi concessi (mare e terre)- Lo spostamento avvenne con militari e povera gente a cui venne promesso guadagni e futuro passaporto (molti erano famiglie di detenuti o di persone malate) per cui op e Fabio durante il nostro primo viaggio nei territori occupati ci raccontarono storie assurde (gente dell'enclave di Ifni o altre zone). Questa era che una nuova colonizzazione del territorio dei saharawi.

Molte famiglie saharawi riuscirono a scappare in Algeria (a piedi e in macchine) e grazie all'intervento del Polisario poterono costituirsi con piccoli insediamenti con il nome delle zone di provenienza roiscorpmp a fare comunità e realizzare e attrezzate strutture con scuole e servizi; e costruirono dei rifugi che dovevano essere transitori in attesa del referendum su l'autodeterminazione.

Purtroppo questo referendum non è mai stato svolto perché il MARocco ha agito (appoggiato) non affrontando il problema e spostando continuamente i tempi. Ora siamo alla soglia dei cinquanta anni, Ora la chiamerei una guerra congelata!

Nel frattempo la situazione internazionale mutevole può nuovamente danneggiare il popolo saharawi e speriamo che la RASD possa avere il diritto che gli spetta.